



Una nuova luce

Preghiera in famiglia per l'inizio del nuovo anno liturgico

Alla sera del sabato, vigilia della prima Domenica di Avvento, la famiglia si raduna attorno al tavolo da pranzo, luogo della vita familiare.

Al centro si trova una ciotola o un vaso con all'interno una base di sale grosso e sopra una candela.

Un membro della famiglia accende la candela, se si vuole si può fare un canto, oppure in silenzio.

FIGLIO: che cos'è che stiamo facendo?

GENITORE: accendiamo una nuova luce. È piccola e semplice, ma il buio che c'è fuori non può spegnerla. Come la nostra fede!

FIGLIO: perché c'è il sale?

GENITORE: perché tutti noi siamo chiamati ad essere come il sale. Cioè a dare sapore alla nostra vita e a quella degli altri.

FIGLIO: perché proprio in questa sera?

GENITORE: perché finisce l'anno liturgico, l'anno della fede, e ne inizia uno nuovo. Si apre il tempo di Avvento: vogliamo aspettare la venuta di Gesù che viene ad illuminare il mondo. Ringraziamo per il bene ricevuto, bruciamo il male vissuto, chiediamo a Dio un anno di fede sempre migliore.

TUTTI: benediciamo il Signore!

*La candela viene posta su un davanzale o sul balcone
perché chi passa possa vedere un segno di speranza.*



Poi un membro della famiglia legge il Vangelo:

Ascoltiamo dal Vangelo secondo Matteo quello che Gesù dice ai suoi discepoli e a noi:

“**Siete voi il sale del mondo.** Ma se il sale perde il suo sapore, come si potrà ridarglielo? Ormai non serve più a nulla; non resta che buttarlo via, e la gente lo calpesta. **Siete voi la luce del mondo.** Una città costruita sopra una montagna non può rimanere nascosta. Non **si accende una lampada** per metterla sotto un secchio, ma piuttosto **per metterla in alto, perché faccia luce a tutti** quelli che sono nella casa. Così deve risplendere la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano il bene che voi fate e ringrazino il Padre vostro che è in cielo.”

(Mt 5, 13-16, testo TILC)

GENITORE: diciamo adesso la preghiera che ci ha insegnato Gesù, chiamando Dio Papà.

Tutti: Padre Nostro

FIGLIO: diciamo anche una preghiera alla mamma del Cielo!

Tutti: Ave Maria

GENITORE: e infine ricordiamo le persone a cui vogliamo bene e che sono già in cielo.

Tutti: l'Eterno Riposo.

Per concludere il membro più anziano della famiglia recita la benedizione:

Benedetto sii tu, o Dio nostro Padre, in questa nostra famiglia e in questa nostra casa. Fa che custodiamo sempre i doni del tuo Spirito e manifestiamo in gesti concreti di carità la grazia della tua benedizione, per rinnovare sempre quel clima di amore e di pace che è segno della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen, alleluia!

